

Mentre urgono gravi e pressanti problemi da risolvere

La madre di Paul ha parlato telefonicamente con l'ex marito, erede del patrimonio familiare

La DC vuole bloccare il Consiglio comunale

Nuovo passo della segreteria del gruppo comunista presso il sindaco Prosegue oggi alle 18 la riunione del Comitato Federale del PCI - Un documento dell'Unione Borgate che chiede un confronto con la Giunta

La DC sembra decisa a provocare la paralisi del Consiglio comunale. Il sindaco Davida è infatti intenzionato a non convocare ad una ulteriore convocazione dell'assemblea dopo che l'altra sera la riunione non ha potuto svolgersi per la mancanza del numero legale convocato dall'assenza di numerosi consiglieri della maggioranza. Ieri mattina la segreteria del gruppo comunista ha rinnovato al sindaco la sua richiesta perché domani la riunione abbia luogo, respingendo, dichiarando profondamente lesiva degli interessi della città, la pretesa di bloccare l'attività consiliare.

Nel liceo scientifico di Civitavecchia

Lezioni a singhiozzo

Una volta alla settimana gli allievi di sei classi restano a casa - Sospesi gli ultimi due anni sperimentali nell'istituto Federico Cesi - Protesta ad Artena

Lezioni a singhiozzo per gli studenti del liceo scientifico Galilei di Civitavecchia. Una volta alla settimana gli studenti di sei classi non vanno a scuola. Per i mille giovani del liceo ci sono in tutto 29 aule ripartite tra la sede centrale di via Leopoli e due succursali: una situata presso il convento dei Cappuccini un'altra, invece, a S. Marinella. Gli allievi, che sono da tempo in agitazione per l'assurda condizione in cui sono costretti a studiare, chiedono che la amministrazione provinciale reperisca al più presto i locali necessari.

Per quanto riguarda il nuovo edificio scolastico di dodici aule, i cui lavori sono già stati appaltati, i giovani hanno rilevato l'insufficienza dell'istituto e hanno chiesto che si provveda ad ampliarlo con l'aggiunta di un'altra aula.

Gli studenti dovevano incontrarsi ieri sera a scuola con l'assessore ai lavori pubblici Riccardi che però ha preferito non presentarsi.

FEDERICO CESI - Dall'inizio dell'anno scolastico gli studenti delle classi IV e V dell'istituto professionale di Stato per il commercio Federico Cesi, al quartiere Vesuvio, non possono frequentare le lezioni. Sono stati, infatti, sospesi gli ultimi due anni dei corsi per il turismo e per i disegni pubblicitari.

Dal primo di ottobre molti giovani sono stati costretti a trasferirsi in altri istituti sparsi per la città. La giustificazione ufficiale, fornita dalla preside dell'istituto, è che l'elevato numero degli iscritti ai corsi di segretari amministrativi ha costretto la direzione a prendere il provvedimento di eliminare gli ultimi due anni dei corsi.

Gli studenti dell'istituto hanno anche lamentato la mancata concessione del diritto di

assemblea, nonostante abbiano rispettato tutte le procedure previste per richiedere l'autorizzazione.

ARTENA - Genitori insegnanti e alunni della scuola media di Artena hanno manifestato ieri mattina davanti la sede comunale della cittadina per denunciare lo stato di disagio in cui sono costretti a studiare i ragazzi a causa delle drammatiche carenze edilizie. Nella scuola sono da tempo in vigore i doppi e, alcuni giorni, anche i tripli turni, anche se, dai primi di ottobre, si inaugura un nuovo complesso scolastico non ancora attrezzato.

Una delegazione, composta da due genitori, due insegnanti e da un compagno in rappresentanza del PCI, è stata ricevuta dal commissario prefetto che sostituisce il sindaco del paese.

Vasto movimento di funzionari della Questura

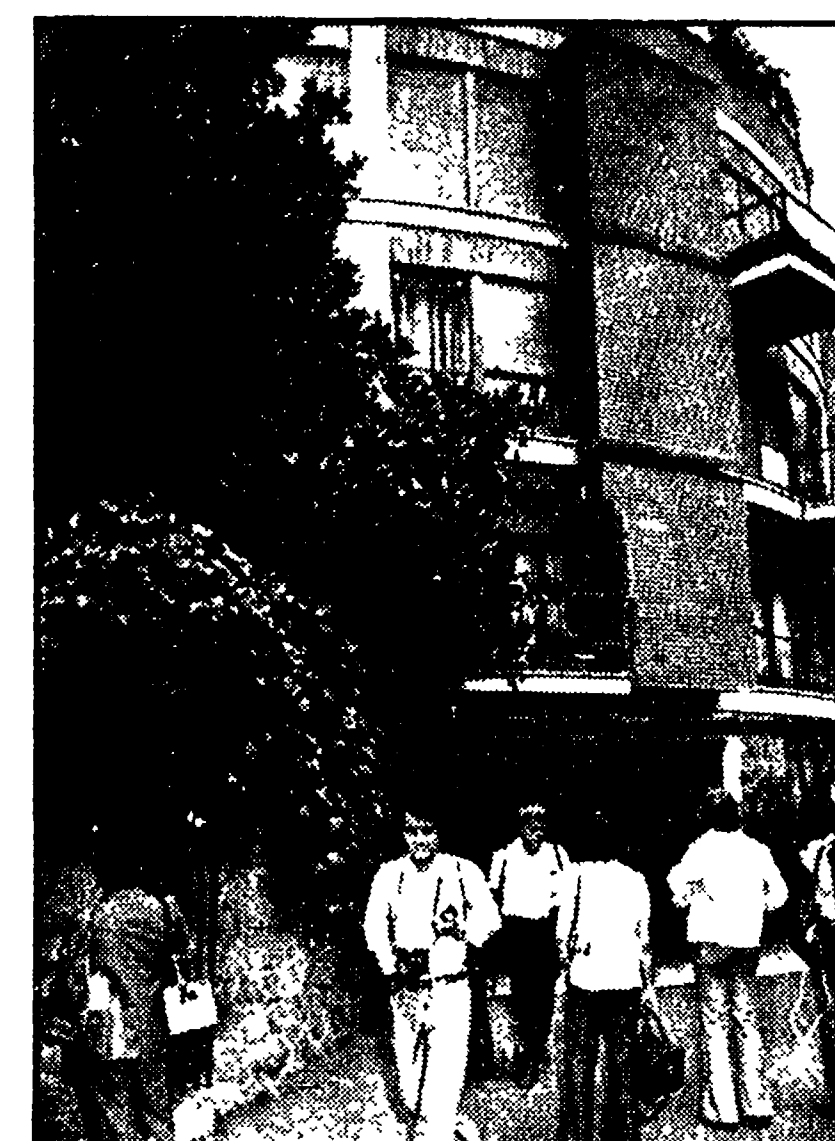
Il questore ha ordinato lo spostamento di 45 funzionari della Questura a partire da lunedì prossimo. Nel «rimpianto» sono compresi anche i dirigenti dell'ufficio politico e della squadra mobile. A ricoprire il primo incarico è stato chiamato il dott. Umberto Improta al posto del dott. Luigi Falvello, chiamato a dirigere il commissariato di Genzano. Capo della «mobile» è invece diventato il dott. Fernando Masone che sostituisce il dott. Domenico Scali promosso vice-questore e destinato al commissariato Vesuvio. Il dott. Piezzi, ha assunto la direzione dell'ufficio stranieri.

Gail Getty a Londra per il riscatto?

Il padre del ragazzo scomparso avrebbe rivisto la sua posizione dopo il macabro ultimatum dei rapitori - L'orecchio inviato dai banditi è stato tagliato ad un giovane ancora in vita - I periti: « All'80 per cento è di Paul - L'operazione eseguita da un esperto



Gail Getty la madre del giovane rapito; a destra il quotidiano via-vai di fotografi sotto l'abitazione della donna



Ha soltanto un ruolo marginale nell'assassinio di Giorgio Saracini

L'amica inglese estranea al delitto

Alexandra Statham non è l'entraineuse vista spesso in compagnia del commerciante di via dei Pettinari - La chiave del giallo è quasi certamente nel traffico di preziosi



Alexandra Statham, l'amica inglese del commerciante ucciso

L'identificazione della misteriosa amica inglese di Giorgio Saracini, che pochi giorni prima dell'omicidio del trafficante gli aveva inviato da Londra una cartolina raffigurante un paesaggio di Anzio, firmandola Alexandra, non ha portato nessun elemento utile alla soluzione di una vicenda che si trasforma sempre più in un rebus.

Alexandra Charniah Sheriffs Statham, bionda, trentenne, è entrata in questa storia solo di sfuggita e si è affrettata ad uscirne: non è lei infatti la conturbante entraineuse che negli ultimi mesi sarebbe stata vista spesso insieme al Saracini e che ora è scomparsa nel nulla. La vecchia massima « Cercate la donna » che dà sempre un po' l'orientamento quando ci si trova dinanzi a casi dai contorni sfumati e privi di indicazioni precise, non ha fornito i risultati sperati.

Ricondotta così sul binario di una banale amicizia « estiva » la storia dei rapporti tra il Saracini e la giovane donna inglese, sfuma pure l'ipotesi del delitto di marca più o meno mafiosa. C'è stato un momento, in effetti, in cui una serie di elementi lasciavano indovinare dietro l'assassinio la mano di una organizzazione del crimine in cui non si sa come il trafficante romano si era imbutito: le misteriose telefonate a un quotidiano romano che annunciavano la presenza di un cadavere in un appartamento del centro storico, la cartolina di Anzio firmata in modo « strano » (tre crocette dopo il nome: « significavano tanti baci » ha detto Alexandra).

Ora anche questa pista si confonde e si ingarbuglia, si stempera in un'amicizia estiva e negli interrogativi tuttora legati alle telefonate a « Paese Sera » e all'attività del Saracini: dietro questa attività apparentemente riservata a traffici di piccolo calibro comincia a trasparire la possibilità di « affari » dalle dimensioni molto più rilevanti (e più pericolose). Lo prova, del resto, la stessa consistenza del patrimonio di Giorgio Saracini: della fessaglia di circa un miliardo di lire, la polizia ha potuto accertare che il giro del trafficante ammontava a circa cento milioni di lire, tutti impegnati nel commercio dei preziosi.

Interrogato ieri il giovane accusato per le sevizie a villa Sciarra

Vito Coviello ritratta la confessione

« Non ho né adescato né usato violenza a Roberto Gagliardini » - Avrebbe accusato Salvetti per indirizzare le indagini sull'istituto che lo ospitava - Accertata una malformazione fisica?

Parere favorevole dei tecnici

Riapre (in parte) il «Palazzaccio»

Sarà utilizzata la metà del piano terra - Una spesa di venticinque miliardi

La richiesta di agibilità di alcuni ambienti del palazzo di giustizia, avanzata dal Consiglio dell'ordine e dal Sindacato forense, ha avuto il parere favorevole dei tecnici. A quanto si apprende, la agibilità riguarda alcuni locali del piano terra, dove solo gli uffici della Cassazione hanno potuto mantenere, dal momento della chiusura del palazzo, l'uso di alcune sale.

Vito Coviello, il giovane ritenuto l'unico responsabile della aggressione di Villa Sciarra contro Roberto Gagliardini, sostiene di essere innocente. Nel corso di un interrogatorio durato diverse ore, infatti, ieri avrebbe dichiarato al magistrato di essere completamente estraneo alla drammatica vicenda del 22 ottobre scorso. Per provare quanto ha dichiarato, il giovane avrebbe aggiunto di poter avere rapporti sessuali a causa di una malformazione fisica che lo affligge dalla nascita e che sarebbe stata accertata nel giorno stesso durante una visita medica.

Queste sono le prime indiscrezioni sul contenuto della deposizione fatta dall'imputato ieri. Il giovane, assistito dagli avvocati Vincenzo e Tommaso Spaltro e Domenico Cassano, ha ritrattato completamente ciò che dichiarò al pubblico ministero Fratta subito dopo essere stato arrestato. Quando il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale dei minori, dottor Dell'Alba, ieri ha chiesto a Coviello per quale motivo avesse confessato il reato, il giovane avrebbe risposto d'esserlo stato spinto.

L'imputato, in particolare, avrebbe sostenuto che gli agenti del commissariato Trastevere - dove fu interrogato - gli dissero di avere

« Pur non essendo ancora in condizioni di dare una risposta precisa, all'ottanta per cento l'orecchio dovrebbe essere quello di Paul Getty III... Comunque, per poterlo dire sicuramente, bisognerà finire tutta una serie di esami e di accertamenti ».

Il prof. Silvio Merli, il medico legale che da tre giorni, svolgendo le perizie medicolegali sull'orecchio reciso di netto e spedito per posta al Messaggero, ha comunicato nella tarda mattinata i primi risultati di questi esami al magistrato inquirente, dott. Purino.

I periti hanno stabilito con certezza che l'orecchio è stato reciso ad una persona giovane e ancora in vita. Tale certezza è stata raggiunta perché nel tessuto cartilagineo del « reperto » sono state riscontrate tracce di un'infiltrazione emorragica. Se l'orecchio fosse stato tagliato ad un cadavere, non vi sarebbe alcun segno di emorragia.

I medici legali hanno rilevato, inoltre, un altro elemento molto importante e che, forse, potrà essere di molta utilità ai fini delle indagini: il taglio dell'orecchio è stato eseguito al margine di una grande incisione, con un taglio così ineccepibile dal punto di vista tecnico.

Ha compiuto l'intervento chirurgico si è anche preoccupato di trattare il « reperto » con una soluzione fissatrice - probabilmente alcoolica - a base di formalina per mantenere integra la struttura cartilaginea e conservare le tracce dell'infiltrazione emorragica.

Per quanto riguarda la possibilità che l'orecchio appartenga realmente a Paul Getty III, i medici legali, come abbiamo visto, non sono ancora in condizioni di dare una risposta affermativa al cento per cento. Un punto a favore di questa ipotesi sono senz'altro le numerose effluvi riscontrate sull'orecchio inviato dai rapitori, una caratteristica propria del giovane scomparso.

Altri particolari caratteristiche coinciderebbero. Ma un'identificazione sicura si avrà soltanto confrontando la figura e le misure delle sponde del reperto con quelle dell'orecchio del ragazzo.

Frattanto, la madre di Paul ha avuto, l'altra notte, un drammatico colloquio telefonico con il padre, il suo ex marito e padre del giovane scomparso. E' stato l'uomo - che vive a Londra - a chiamare Gail Harris Getty. Anche se, ovviamente, non si conoscono i particolari della conversazione, è certo che i due hanno parlato del riscatto, di come mettere insieme il denaro richiesto dai rapitori, ben due miliardi, l'unica via per liberare Paul.

Fin dal primo momento, Paul Getty I - erede della favolosa fortuna dei Getty (suo padre è il rechio re del petrolio americano) - si è disinteressato della vicenda del figlio diciassettenne, dimostrando un certo scetticismo su quello che sembrava un rapimento piuttosto insolito e mai del tutto « strano ». Adesso è probabile che, alla luce della drammatica piega presa da tutta la storia, Getty I ci abbia ripensato e abbia rivisto la sua posizione. Lo dimostrerebbe il fatto che è stato lui a prendere l'iniziativa di telefonare all'ex moglie che non sentiva da diversi mesi.

Secondo le indiscrezioni trapelate, il colloquio tra Gail Harris Getty e l'ex marito si è concluso, in pratica, con un nulla di fatto. Probabilmente, Paul Getty I ha voluto prendere ancora del tempo, vuole pensarci su. Sembra che abbia detto alla madre di Paul di andare a Londra, dove tutti e due potranno trattare di persona la delicata questione del riscatto. Forse qualcosa, dopo il macabro ultimatum dei rapitori che hanno dimostrato di essere gente che non scherza e che è pronta a tutto, si sta muovendo.

Gail Harris Getty, infine, non ha ricevuto, almeno finora, altri messaggi dei rapitori del figlio. La donna, adesso, attende le risposte alle domande segrete e che essa stessa ha fornito ai banditi e alle quali soltanto Paul può dare una risposta: sarà questa la prova certa che il ragazzo è ancora in vita.

Secondo le indiscrezioni trapelate, il colloquio tra Gail Harris Getty e l'ex marito si è concluso, in pratica, con un nulla di fatto. Probabilmente, Paul Getty I ha voluto prendere ancora del tempo, vuole pensarci su. Sembra che abbia detto alla madre di Paul di andare a Londra, dove tutti e due potranno trattare di persona la delicata questione del riscatto. Forse qualcosa, dopo il macabro ultimatum dei rapitori che hanno dimostrato di essere gente che non scherza e che è pronta a tutto, si sta muovendo.

Gail Harris Getty, infine, non ha ricevuto, almeno finora, altri messaggi dei rapitori del figlio. La donna, adesso, attende le risposte alle domande segrete e che essa stessa ha fornito ai banditi e alle quali soltanto Paul può dare una risposta: sarà questa la prova certa che il ragazzo è ancora in vita.

Secondo le indiscrezioni trapelate, il colloquio tra Gail Harris Getty e l'ex marito si è concluso, in pratica, con un nulla di fatto. Probabilmente, Paul Getty I ha voluto prendere ancora del tempo, vuole pensarci su. Sembra che abbia detto alla madre di Paul di andare a Londra, dove tutti e due potranno trattare di persona la delicata questione del riscatto. Forse qualcosa, dopo il macabro ultimatum dei rapitori che hanno dimostrato di essere gente che non scherza e che è pronta a tutto, si sta muovendo.

Gail Harris Getty, infine, non ha ricevuto, almeno finora, altri messaggi dei rapitori del figlio. La donna, adesso, attende le risposte alle domande segrete e che essa stessa ha fornito ai banditi e alle quali soltanto Paul può dare una risposta: sarà questa la prova certa che il ragazzo è ancora in vita.

Secondo le indiscrezioni trapelate, il colloquio tra Gail Harris Getty e l'ex marito si è concluso, in pratica, con un nulla di fatto. Probabilmente, Paul Getty I ha voluto prendere ancora del tempo, vuole pensarci su. Sembra che abbia detto alla madre di Paul di andare a Londra, dove tutti e due potranno trattare di persona la delicata questione del riscatto. Forse qualcosa, dopo il macabro ultimatum dei rapitori che hanno dimostrato di essere gente che non scherza e che è pronta a tutto, si sta muovendo.

Gail Harris Getty, infine, non ha ricevuto, almeno finora, altri messaggi dei rapitori del figlio. La donna, adesso, attende le risposte alle domande segrete e che essa stessa ha fornito ai banditi e alle quali soltanto Paul può dare una risposta: sarà questa la prova certa che il ragazzo è ancora in vita.

Secondo le indiscrezioni trapelate, il colloquio tra Gail Harris Getty e l'ex marito si è concluso, in pratica, con un nulla di fatto. Probabilmente, Paul Getty I ha voluto prendere ancora del tempo, vuole pensarci su. Sembra che abbia detto alla madre di Paul di andare a Londra, dove tutti e due potranno trattare di persona la delicata questione del riscatto. Forse qualcosa, dopo il macabro ultimatum dei rapitori che hanno dimostrato di essere gente che non scherza e che è pronta a tutto, si sta muovendo.

Gail Harris Getty, infine, non ha ricevuto, almeno finora, altri messaggi dei rapitori del figlio. La donna, adesso, attende le risposte alle domande segrete e che essa stessa ha fornito ai banditi e alle quali soltanto Paul può dare una risposta: sarà questa la prova certa che il ragazzo è ancora in vita.

Secondo le indiscrezioni trapelate, il colloquio tra Gail Harris Getty e l'ex marito si è concluso, in pratica, con un nulla di fatto. Probabilmente, Paul Getty I ha voluto prendere ancora del tempo, vuole pensarci su. Sembra che abbia detto alla madre di Paul di andare a Londra, dove tutti e due potranno trattare di persona la delicata questione del riscatto. Forse qualcosa, dopo il macabro ultimatum dei rapitori che hanno dimostrato di essere gente che non scherza e che è pronta a tutto, si sta muovendo.

Gail Harris Getty, infine, non ha ricevuto, almeno finora, altri messaggi dei rapitori del figlio. La donna, adesso, attende le risposte alle domande segrete e che essa stessa ha fornito ai banditi e alle quali soltanto Paul può dare una risposta: sarà questa la prova certa che il ragazzo è ancora in vita.

vita di partito

CAMPAGNA ELETTORALE: a Palombara alle ore 18, comizio di chiusura con il compagno Mario Pochetti.

ZONA OVEST: a causa del proseguimento del dibattito del CF e della CFC, la riunione del comitato direttivo di zona allargata ai segretari di sezione, già convocata per oggi alle ore 18 alla Casabianca, viene rinviata a venerdì 17 novembre alla stessa ora.

ZONA COLLEFERRO PALESTRINA: ore 19 attività di zona (Rappelli).

COMMISSIONI: in Federazione ore 21 commissione culturale (Giannantonio).

ASSEMBLEE: Azzurra, ore 19,30 C.C. (Fiorelli); Arancio, ore 18,30, attività operativa (Corradini); Tuffo, ore 18,30, ass. femminile (Prisco-Filippetti); Giampino, ore 19,30, ass. del Consiglio di Circostrazione del Comune di Marino (Quattrucci); Nuova Gardani, ore 19,30 (Suzuki); Pistralla, ore 18,30, ass. scuola (Cifalini); Ferrovieri, ore 18 (Fregoli); Tevere, ore 18,30, ass. cellula ENI AGIP sul Comitato Centrale (Aletta); Esquilino, ore 17, ass. commercianti Piazza

Lunedì riunioni sulla casa

Lunedì 19, alle ore 9,30 presso la sede del Comitato Regionale è convocata una riunione di sezione ordinata dal giorno: l'impegno dei comunisti nella lotta per la casa e i servizi, per il blocco dei fitti e l'equo canone, per l'applicazione e il rilancio delle leggi sulla casa. Relatore sarà il compagno Siro Tazzini, della segreteria della Federazione romana.

Conferenza della zona centro

Nel quadro delle Conferenze di zona indette per lo sviluppo del decentramento politico organizzativo del Partito a Roma e nella provincia e in vista della IV conferenza regionale dei comunisti del Lazio, si svolgerà a Torino il 18 novembre, alle ore 18,30, la Conferenza della Zona Centro. La Conferenza della Zona Centro proseguirà nella giornata di sabato e si concluderà domenica.

Oggi attivo della FGCI

Oggi alle ore 17, è convocato l'attivo provinciale dei giovani comunisti romani, presso la sede del PCI di S. Lorenzo in via dei Latini, 71. Al centro del dibattito sarà posto l'impegno di tutta l'organizzazione per la riuscita e il pieno successo della giornata di solidarietà con il popolo cileno che si svolgerà a Torino il 18 novembre.

Treno speciale per Torino

La FGCI di Roma, assieme agli altri movimenti giovanili, ha organizzato un treno speciale per partecipare alla manifestazione europea di solidarietà con il popolo cileno che si svolgerà a Torino il 18 novembre. Data l'importanza politica della manifestazione e la necessità di una forte presenza organizzata, la direzione romana ha portato avanti in prima persona la battaglia di solidarietà con il popolo cileno, tutte le

Comitato federale

Prosegue oggi alle ore 18 in Federazione, il dibattito del C.F. e della C.F.C. « Le questioni della ripresa edilizia e dell'assetto urbano » sono i temi centrali del movimento di lotta per l'occupazione ed un nuovo sviluppo economico democratico.